

**TEATRO** I corsisti pronti per tre serate di spettacolo: "Atelier dell'attore" e "A me gli occhi"

# Gli allievi di Scaranello sul palco

La scuola Opera Entertainment al quinto anno: già diplomati circa 150 professionisti

ROVIGO - "Dare al mio territorio ciò che ho ricevuto dal Teatro, in 40 anni di professione". Giuliano Scaranello sintetizza così la sua attività di docente dell'Opera Entertainment, con un bagaglio notevole acquisito sul campo dopo gli studi all'Accademia d'arte Filodrammatici di Milano diretta dal grande attore Ernesto Calindri e Sami Karbik laureato al Dams di Bologna.

La scuola di recitazione Opera Entertainment Rovigo, organizza venerdì 27 alle 21 al Teatro Duomo lo spettacolo Atelier dell'attore, sabato 28 e domenica 29, sempre alle 21 al Teatro Duomo, verrà rappresentato l'atto unico di Georges Feydeau "A me gli occhi" con due cast diversi. Si tratta di saggi di fine anno della scuola diretta dall'attore e regista Giuliano Scaranello.

La scuola di recitazione Opera Entertainment Rovigo, come ha spiegato Scaranello, intitolata a Gabbris Ferrari che ne fu artefice e stretto collaboratore, è al quinto anno di attività, e porta sulla scena una trentina di allievi di tutte le età ed estrazioni sociali - non solo poleasani - che hanno seguito il corso base per i principianti ed il corso avanzato.

La scuola, nata per volontà e intraprendenza dei due docenti Giuliano Scaranello e Sami Karbik, ha finora diplomato almeno 150 perso-



La presentazione in Comune degli spettacoli dell'Opera Entertainment

ne, producendo saggi e veri e propri spettacoli, sempre presentati sul palcoscenico del teatro Duomo della città e replicati in altre realtà teatrali venete.

Il corso base prepara ad un recital di monologhi e dialoghi scelti tra le più significative opere di autori teatrali di tutti i tempi ed anche quest'anno, con scenografia e accompagnamento musicale, che vedrà all'opera quindici attori che presenteranno nella serata di venerdì 27 l'Atelier dell'attore.

I saggi del corso avanzato hanno prodotto finora significativi allestimenti teatrali che hanno ottenuto una lusinghiera accoglienza, sia dal pubblico che dalla critica. Sono stati rappresentati in questi anni: "L'importanza di essere Onesto", capolavoro di Oscar Wilde, "Ci sei o ci fai", due atti unici di Achille Campanile, la commedia horror-comica "Arsenico e vecchi merletti" di Joseph Kesselring e la pièce "Le cariatidi di villa tranquilla"

pensata e scritta dal direttore artistico della scuola Giuliano Scaranello. Quest'anno nelle serate di sabato 28 e domenica 29 alle 21 verrà rappresentato l'atto unico di Georges Feydeau "A me gli occhi" con un doppio cast che da otto mesi sta seguendo l'anno accademico in fase conclusiva. Lo spettacolo di venerdì è ad ingresso gratuito, mentre le serate di sabato e domenica sono a pagamento, costo del biglietto 6 euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## NUOVO LIBRO

"Sulle tracce di Francesco" omaggio a Guccini

ROVIGO - "Qualcosa di diverso dalla semplice autobiografia che tratta della carriera musicale. Una guida topografica per raggiungere ed analizzare le località che citava Francesco Guccini nei suoi dischi". Questo in sintesi quanto trattato dall'iniziativa di ieri targata Arci di Rovigo e facente parte del "Progetto 900 Passato Prossimo". A presentare l'opera letteraria "Sulle tracce di Francesco", ci hanno pensato lo scrittore del libro, Giuliano Sangiorgio e il presidente dell'Arci di Rovigo, Lino Pietro Callegarin.

"Nell'ambito del progetto "900 passato prossimo - morti e resurrezioni" tra le varie iniziative, concerti e conferenze, abbiamo previsto anche una sezione dedicata alle pubblicazioni di nuovi libri che avessero a che fare con il secolo scorso. Il comitato scientifico dell'associazione ha ritenuto appropriato e azzeccato proporre un volume sulla figura agile di Francesco Guccini - introduce il presidente dell'Arci Lino Pietro Callegarin che continua - questo libro è un esempio per quanto riguarda questo progetto e lo presenteremo in varie località attraverso diversi appuntamenti che cominceranno ufficialmente sabato 24 giugno e sarà disponibile in tutte le librerie della città. Ha contribuito a questo progetto la Provincia, la fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, l'accademia dei Concordi e l'Archivio di Stato".

L'impianto del libro è sicuramente innovativo. Non tratta la biografia personale o musicale, ma percorre piuttosto i luoghi che hanno fatto parte della vita di Guccini, partendo da Modena dove è nato, passando per Pavana, dove ha vissuto gli anni della guerra e della sua infanzia e transitando per Bologna. "Non è ne una biografia né un libro musicale. Ho voluto piuttosto intraprendere un percorso geografico per le città e i paesi, ripercorrendo tutte le strade, le vie e luoghi dove il cantautore emiliano è vissuto e ha passato le sue giornate" illustra Aurelio Sangiorgio.

F. T.

© RIPRODUZIONE RISERVATA